



Report riunione del 07/05/2018

Partecipanti: Acat Savona Genova, ARCI Solidarietà, CRVGL, CEIS Genova, Sc'Art! Ass. di Promozione Sociale, Veneranda Compagnia di Misericordia

In apertura i presenti rinnovano l'intenzione di lavorare sulla strutturazione di un percorso formativo da offrire nel prossimo autunno ai volontari di tutti gli enti che si occupano di carcere. La CRVGL preparerà una bozza di programma del corso, da condividere ed arricchire con i contributi di questo tavolo. L'obiettivo è quello di stilare il programma dettagliato a breve e di inviarlo a tutte le associazioni attive nelle carceri locali, chiedendo quanti volontari potrebbero far partecipare al corso.

Il programma formativo si incentrerà sul rafforzare la consapevolezza dei volontari su cosa significhi realmente entrare in un mondo come quello delle carceri. Attualmente le richieste di cittadini che vogliono affacciarsi al volontariato in tale ambito sono numerose, ma spesso senza avere idea di quanto questo sia un contesto delicato e che richiede forti risorse personali ed emotive, che vanno accompagnate da un'imprescindibile preparazione preliminare. Si punta dunque ad un percorso formativo comune, non solo di apprendimento nozioni ma innanzitutto di consapevolezza, che punti in alto in termini di qualità attraverso focus quali il tema dei diritti della persona.

Si torna dunque al tema avviato durante le precedenti riunioni: lo strumento della videochiamata (Skype) per permettere ai detenuti lontani dal loro paese di origine di preservare il rapporto e i contatti con la famiglia. Tale strumento è già stato sperimentato in alcuni istituti penitenziari di altre regioni, due dei quali – Venezia e Firenze – contattati da Celivo per avere un resoconto delle loro esperienze e un sommario focus su funzionamento, punti di forza e punti deboli. Il coordinatore della Rete condivide con i presenti la relazione di queste due esperienze.

Nel corso della precedente riunione, la Rete aveva deciso di procedere elaborando una lettera, da far firmare agli enti già accreditati e attivi in carcere, da presentare alle amministrazioni penitenziarie locali per richiedere la possibilità di istituire i colloqui via Skype. La presidentessa della CRVGL presenta una bozza di tale documento, che viene corretta e implementata insieme.

Giunti a una stesura definitiva, si decide di condividere la lettera tramite la mailing list interna, per richiedere un consenso da parte di tutti gli enti aderenti alla Rete, per poi inviarla al PRAP e alle carceri di Marassi, Pontedecimo e Chiavari.

In chiusura il gruppo si dà appuntamento a lunedì 21 maggio 2018 alle ore 14.30 presso il Celivo.